

23 gennaio 2015

Imu agricola, ecco i nuovi criteri: esenzione totale in 3.456 Comuni

di Saverio Fossati, con un articolo di Gianni Trovati

Il Governo, con un Consiglio dei Ministri straordinario, ha risolto il problema dell'Imu agricola montana, fissando nuovi criteri altimetrici per il pagamento con esenzione totale per 3456 comuni (prima erano 1498) e parziale per 655 comuni. I contribuenti, che non rientrano nei parametri per l'esenzione, verseranno l'imposta entro il 10 febbraio 2015. Lo spiega il [Consiglio dei ministri in un comunicato](#).

La soluzione deriva dall'incontro, svolto stamattina, tra il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan e il ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina. Il governo doveva decidere se prorogare l'esenzione, essendo la scadenza del pagamento fissata per lunedì 26 gennaio. «Abbiamo lavorato per una soluzione definitiva e strutturale della vicenda Imu sui terreni montani - ha dichiarato il ministro Maurizio Martina - con il decreto di oggi abbiamo risolto i problemi amministrativi sopravvenuti».

Chi deve pagare e chi non deve versare l'Imu

C'è voluto un decreto legge per arrivare finalmente a chiarire (si fa per dire) chi deve pagare e chi non per l'Imu sui terreni montani 2014 e 2015.

Bisogna fare riferimento, per l'Imu 2015 (che si pagherà a giugno e dicembre 2015), alla colonna R dell'elenco allegato (elaborato dall'Istat). La sigla T significa totalmente montano (quindi esenzione per tutti, indipendentemente dall'altitudine); la sigla P significa parzialmente montano, quindi paga solo chi non è coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale; la sigla NM significa non montano e quindi pagano tutti.

Per l'Imu 2014, la cui scadenza è il 10 febbraio 2015, si fa riferimento alle stesse regole ma con una specie di clausola di tutela che funziona così: chi risultava esente in base al Dm del 28 novembre 2014 continua a esserlo, anche se solo per l'Imu 2014.

Quindi, in sostanza, bisogna dare un'occhiata anche alla colonna P: Qui è indicata l'altitudine della "casa comunale". Le regole sono queste: tra 0 e 280 metri pagano tutti, tra 281 e 600 pagano solo coloro che non sono coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, oltre i 600 metri non paga nessuno

CASI PARTICOLARI

Chi, per caso, risultasse "non esente" in base all'altitudine ma esente in base alla classificazione T-P-NM non pagherà comunque l'Imu 2014 il 10 febbraio. Mentre chi risulti esente in base all'altitudine, anche se non in base alla classificazione, non pagherà comunque l'Imu 2014 il 10 febbraio.

Il calcolo dell'imposta si fa così:

Coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali:

reddito dominicale (si trova sul rogito o sul sito delle Entrate) aggiornato del 25% e moltiplicato per 75 = base imponibile, cui si applica l'aliquota Imu decisa dal singolo Comune

Esempio: un terreno con reddito dominicale di 20 euro ha una base imponibile di 1.875 euro, e con un'aliquota dello 0,76% l'Imu dovuta (arrotondata) è pari a 14 euro.

Altri:

reddito dominicale (si trova sul rogito o sul sito delle Entrate) aggiornato del 25% e moltiplicato per

135 = base imponibile, cui si applica l'aliquota Imu decisa dal singolo Comune

Esempio: un terreno con reddito dominicale di 20 euro ha una base imponibile di 3.375 euro, e con un'aliquota dello 0,76% l'Imu dovuta (arrotondata) è pari a 26 euro.

[Vai all'elenco dei comuni italiani](#)

23 gennaio 2015

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati